



Convergenze[®]

internet - phone - TV - energie



BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

CORPORATE GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rosario Pingaro	Presidente
Grazia Pingaro	Vicepresidente
Paolo Pescetto	Consigliere
Teresa Palladino	Consigliere
Luciano Malito Rebecca	Consigliere
Giancarlo Manzi	Consigliere
Marco Ferretti	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Giosuè Manguso	Presidente
Fabio Spagnuolo	Sindaco effettivo
Simone Lo Giudice	Sindaco effettivo

DIRETTORE FINANZIARIO

Carmine Malito Rebecca

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. (triennio 2022-2024)

RAGIONE SOCIALE, SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA

Convergenze S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Magna Graecia, 136 Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia

Sede operativa, Convergenze Innovation Center, Via Seliano 2, Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia

Partita IVA 04313920656 R.E.A. 357948

Capitale sociale euro 1.499.501,80 i.v.

INDICE

Relazione sulla gestione	Pag. 02
Stato Patrimoniale	Pag. 20
Conto Economico	Pag. 25
Rendiconto Finanziario	Pag. 26
Nota Illustrativa al Bilancio	Pag. 29
Relazione della Società di revisione	Pag. 63



**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO
INTERMEDIO**

AL 30 GIUGNO 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente relazione è di corredo al bilancio intermedio della Società chiuso al 30 giugno 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota illustrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto d'esercizio pari ad euro 605.748. Rinviiandovi alla Nota illustrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento al periodo chiuso.

Overview della Società

Convergenze S.p.A. Società Benefit (di seguito "Convergenze" o la "Società"), costituita nel 2005, è una multiutility con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 15 anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e, dal 2015, di energia e gas naturale. La Società è stata costituita con l'obiettivo di rispondere al "digital divide" nel Cilento, area in cui vanta una forte presenza territoriale e di leadership, portando la connettività a banda larga nelle zone non servite. Caratteristiche distintive della Società risultano essere l'impiego di tecnologie all'avanguardia e l'utilizzo di green practices come modello di business. Infatti, la sede operativa della Società, il Convergenze Innovation Center, è uno degli spazi più avanzati del Sud Italia sul quale è stato realizzato il più grande impianto fotovoltaico del meridione con tecnologia vetro, ed ospita nel basamento il Data Center certificato 27001.

In data 8 marzo 2022 si è insediato l'Organismo di Vigilanza ("OdV") ex Dlgs 231/2001 della Società, adottando un proprio regolamento interno e iniziando la sua attività specifica. Nel corso del periodo l'OdV ha condotto riunioni operative volte ad analizzare la struttura organizzativa, le procedure in essere, i documenti organizzativi e il necessario assessment del sistema aziendale complessivo. Nel corso del 2023, l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 della Società si è incontrato più volte facendo, poi, confluire le attività svolte in n. 6 verbali. Nel corso delle riunioni tenutesi, l'organo ha:

- seguito le attività di aggiornamento dell'impianto organizzativo e regolamentare interno;
- verificato il recepimento delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 24 del 2023 (c.d. Decreto "Whistleblowing");
- sottolineato l'importanza della formazione per diffondere maggiore conoscenza e consapevolezza del modello organizzativo in generale e di quello 231/2001 in particolare;
- rappresentato che non sono pervenute segnalazioni nel Sistema Whistleblowing.

A completamento della filosofia di sviluppo aziendale intrapresa dalla sua costituzione, il 14 settembre 2020 Convergenze S.p.A. è diventata «Società Benefit» con lo scopo di rendere ufficiale la sua attenzione verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. Conformemente agli obblighi normativi dettati dalla Legge 208/2015, la Società pubblica e allega annualmente al proprio bilancio d'esercizio, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la relazione d'impatto. Si segnala inoltre che l'impegno in tale ambito è andato oltre il semplice obbligo normativo e, in data 29 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Convergenze S.p.A. Società Benefit ha aggiornato, redatto, approvato e pubblicato volontariamente il bilancio di sostenibilità per il quarto anno consecutivo, a testimonianza della concretezza del percorso per lo sviluppo sostenibile del business intrapreso dal management, che ha posto come obiettivo l'ottenimento della certificazione B-Corp nei prossimi mesi.

L'attività di Convergenze si concretizza in due Business Unit (di seguito "BU"): Telecomunicazioni (di seguito anche TLC) ed Energia (Energia e gas naturale). Le due BU sono strettamente interconnesse in termini sia strategici che operativi. I processi produttivi di entrambe le BU sono in continua evoluzione, adeguando i servizi erogati in base alle esigenze della clientela. In tale direzione continua la strutturazione di una nuova BU che si occuperà di Media and Content Delivery Network (di seguito anche "Media"). Come meglio illustrato nel proseguito, in data 12 settembre 2023, Convergenze ha sottoscritto un accordo, per proporre contenuti di intrattenimento ai propri abbonati e su tutto il territorio italiano, con la società spagnola Agile Content, realtà internazionale di servizi di streaming on-demand. Il progetto è arrivato alle fasi conclusive in data 3 giugno 2024.

TLC: La Società propone l'offerta del bundle voce + dati su base locale, regionale e nazionale in seguito all'ottenimento dell'Autorizzazione Generale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). La Società, titolare dal 2014 dell'Autorizzazione Generale per le realizzazioni di reti per la comunicazione elettronica su tutto il territorio nazionale, ha realizzato alla data del 30 giugno 2024 una rete proprietaria di circa 10.600 Km di fibra ottica (FTTH) posata (8.600

km al 30 giugno 2023 e 9.200 km a fine 2023), mentre quella utilizzata in IRU¹ è pari a circa 1.036 Km. L'infrastruttura WiFi è composta da oltre 100 ponti radio e, in data 6 agosto 2021, è stato completato il circuito interregionale con l'installazione dei nuovi nodi di Buonabitacolo, Lagonegro, Sapri e Maratea. La BU completa la propria offerta di servizi attraverso i servizi cloud gestiti nei data center di proprietà della Società.

Energia e gas naturale: dal 2015 la Società ha inserito tra i propri servizi il comparto energia e gas naturale con una BU indipendente. L'energia fornita nel 2023 proviene in parte da fonti rinnovabili. La Società ha dimostrato un forte impegno nella diffusione della mobilità elettrica con il brevettato network EVO (Electric Vehicle Only), che conta alla data della presente relazione 31 colonnine più 3 Evo Hospitality attive nelle province di Napoli, Salerno, Avellino, Siena e Firenze. L'ampliamento della rete di colonnine EVO è in linea con la missione dell'azienda, che vuole portare innovazione green nei territori presidati, generando così sviluppo a livello locale.

La Società ha aderito nel 2018 al Programma ELITE di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") al fine di strutturare e intraprendere un processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) di Borsa Italiana. Tale percorso è stato finalizzato con successo attraverso l'inizio delle negoziazioni di azioni ordinarie e di warrant della Società in data 30 dicembre 2020.

Con riferimento ai warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023", si ricorda che gli stessi hanno dato diritto a sottoscrivere azioni Convergenze nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n.2 warrant posseduti. Attualmente non esistono in circolazione Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023, essendo spirato l'ultimo termine per la conversione alla data del 18 dicembre 2023. Si segnala, inoltre, che i tre soci storici Rosario Pingaro, Grazia Pingaro e Sage Gestioni S.r.l., in sede di IPO, hanno destinato complessive n. 352.800 azioni possedute, di cui n. 117.600 azioni PAS ognuno, a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA Adjusted Obiettivo 2021, pari a Euro 3,0 milioni. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 23 maggio 2022, ha constatato l'avvenuta conversione automatica integrale in azioni ordinarie (ISIN: IT0005426215) delle complessive n. 352.800 azioni speciali Price Adjustment Shares ("PAS"), aventi codice ISIN IT0005426223.

A seguito della conversione automatica integrale delle azioni PAS in azioni ordinarie, il capitale sociale della Società, alla data del 30 maggio 2022, risultava costituito da n. 7.492.959 azioni ordinarie, così detenute:

Azionista	N. azioni	% capitale sociale
Rosario Pingaro	1.800.000	24,02%
Grazia Pingaro	1.800.000	24,02%
Sage Gestioni S.r.l. (*)	1.440.000	19,22%
G&RP Consulting S.r.l. (**)	716.500	9,56%
FD Fiduciaria Digitale S.r.l.	3.500	0,05%
Mercato	1.732.959	23,13%
Totale	7.492.959	100,00%

(*) Società riconducibile alla Famiglia Prearo

(**) Società riconducibile a Redfish Longterm Capital RFLTC S.p.A.

Tutti gli azionisti non inclusi nel Mercato sono soggetti a vincolo di lock-up

¹ IRU (*Indefeasible Right of Use*): Diritto reale d'uso esclusivo di infrastrutture per la fornitura a terzi di servizi di telecomunicazioni, missione dell'azienda, che vuole portare innovazione green nei territori presidati, generando così sviluppo a livello locale.

A seguito dell'esercizio di n. 5.600 Warrant Convergenze S.p.A. S.B. 2020-2023 nella finestra compresa tra il 1° dicembre 2023 e il 18 dicembre 2023, terzo e ultimo periodo dei Warrant Convergenze S.p.A. S.B. 2020 - 2023, e la relativa emissione di n. 2.800 azioni di compendio, il capitale della Società alla data del 31 dicembre 2023 e sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società, risulta costituito da n. 7.497.509 azioni ordinarie, così detenute:

Azionista	N. totale di azioni	% diritti di voto
Rosario Pingaro	1.805.000	24,07 %
Grazia Pingaro	1.800.000	24,01 %
Sage Gestioni S.r.l. (*)	1.440.000	19,21 %
G&RP Consulting S.r.l. (**)	716.500	9,56 %
Mercato	1.736.009	23,15 %
Totale	7.497.509	100,00 %

(*) Società riconducibile alla Famiglia Prearo

(**) Società riconducibile a Redfish Longterm Capital RFLTC S.p.A.

In merito all'acquisizione della società Positivo S.r.l. (di seguito "Positivo") del 30 giugno 2022, si ricorda che nel corso del primo semestre 2024 è stato definito in euro 35.282 l'Earn-out in favore dei soci venditori per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Positivo e, come da piani del management, è stato avviato il processo di fusione per incorporazione della stessa in Convergenze. Tale processo di fusione ha avuto inizio il 29 maggio 2024 con l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Convergenze della società Positivo e si è concluso nel secondo semestre del 2024 con la delibera della fusione da parte degli organi competenti in data 4 luglio 2024. La fusione consentirà un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti delle attività attualmente frazionate in capo alle due società, mediante la concentrazione in capo a Convergenze delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dall'Incorporanda. A tali finalità operative, si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie e amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali.

Titoli di Convergenze S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie della Società sono i seguenti:

- ✓ Codice Alfanumerico: CVG (azioni ordinarie)
- ✓ Codice ISIN: IT0005426215 (azioni ordinarie)

Principali indicatori di performance al 30 giugno 2024:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 12 milioni (TLC +12,4%, Energia +17,9%, per un complessivo +15,3% rispetto al 1H2023);

EBITDA Adjusted: euro 2,3 milioni (18,9% sul valore della produzione; euro 1,3 milioni al 1H2023);

EBIT: euro 1,3 milioni (euro 0,4 milioni al 1H2023);

Utile netto: euro 0,6 milioni (euro 50 migliaia al 1H2023);

Indebitamento finanziario netto (IFN): euro 4,8 milioni (euro 5,6 milioni al FY2023);

Immobilizzazioni materiali pari a euro 13,3 milioni, in aumento di ca. euro 0,5 milioni rispetto al FY2023;

Oltre 10.000 POD (punti di prelievo dell'energia elettrica) al 30 giugno 2024 vs oltre 9.800 al 1Q2024, +2%

17,5 milioni di kWh venduti nel 1H2024 vs i quasi 15,2 milioni del 1H2023, +15,1%

Mercato di riferimento e andamento economico generale

Il contesto economico generale, nel quale la Società opera, continua ad essere influenzato dagli impatti che le perduranti tensioni geopolitiche e l'aumento dell'inflazione hanno generato, sebbene, come meglio precisato nel paragrafo della Nota Illustrativa "Continuità Aziendale", tali fenomeni non hanno influito in maniera tale da compromettere l'operatività della Società. Il quadro di riferimento nel quale ha operato la BU TLC evidenzia una domanda crescente di connettività ultra-broadband (fonte: AgCom - Osservatorio sulle Comunicazioni n. 2/2024) e degli accessi diretti su tecnologie sempre più evolute, in particolare FTTH e FWA.

Accessi diretti complessivi - Total access lines								
	mar-20	mar-21	mar-22	mar-23	giu-23	set-23	dic-23	mar-24
Totale (Total) (mln)	19,69	20,08	20,25	20,28	20,24	20,18	20,18	20,24
%								
Rame - copper	44,1	33,2	25,4	20,4	19,4	18,6	17,7	16,7
FWA	7,3	8,4	9,1	10,0	10,2	10,3	10,5	10,8
FTTC	41,4	47,5	50,8	50,3	49,8	49,4	48,7	47,9
FTTH	7,0	10,8	14,7	19,3	20,5	21,6	22,9	24,4
Altre tipologie - others	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,3
Totale (Total)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Traffico dati - Data traffic: download/upload				
Exabyte -EB	gennaio	febbraio	marzo	1T
Download				
2024	4,60	4,32	4,60	13,52
2023	4,13	3,69	4,01	11,83
2022	3,92	3,32	3,61	10,85
2021	3,60	3,11	3,73	10,44
2020	2,16	2,18	3,38	7,72
2019	1,81	1,70	1,77	5,28
Variazione/Change in %				
2024 vs 2023	11,6	16,9	14,6	14,3
2024 vs 2020	112,7	98,4	36,3	75,2
2024 vs 2019	153,8	154,4	160,4	156,2
Upload				
2024	0,61	0,57	0,61	1,79
2023	0,45	0,45	0,46	1,36
2022	0,44	0,37	0,41	1,22
2021	0,39	0,35	0,44	1,18
2020	0,24	0,23	0,40	0,87
2019	0,21	0,19	0,20	0,61
Variazione/Change in %				
2024 vs 2023	33,6	29,0	32,9	31,8
2024 vs 2020	157,5	145,8	54,5	107,2

Dai dati esposti risulta evidente e confermata la progressione degli accessi e del traffico dati su tecnologie FTTH e FWA, così come il continuo abbandono dell'utilizzo di infrastrutture obsolete, quali rame e FTTC. In questo contesto è quindi coerente la scelta della Società di continuare ad implementare le infrastrutture proprietarie, privilegiando gli assets tecnologicamente a prova di futuro. In tale ottica va quindi letto l'incremento costante dei fasci di fibra ottica posati, i quali al 30 giugno 2024 raggiungono gli oltre 10.600 km, rispetto agli 8.600 del 30 giugno 2023. Allo stesso tempo, la Società ha continuato ad investire sull'ammodernamento delle proprie infrastrutture WiFi e Data center. Tali investimenti, insieme all'azione commerciale, hanno consentito di ampliare il numero di servizi contrattualizzati dalla BU TLC, raggiungendo quota 52.009 al 30 giugno 2024 rispetto ai 49.278 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento della numerosità del portafoglio clienti si traduce in un aumento del fatturato della BU pari a +12,4%, raggiungendo il valore di euro 5.558.539 al 30 giugno 2024 (euro 4.944.786 al 30 giugno 2023). Tale incremento si riflette anche sulla marginalità della BU, il cui EBITDA adjusted raggiunge quota euro 1,7 milioni, pari al 30,4% del valore della produzione, raffrontato ad euro 1,3 milioni registrati al 30 giugno 2023 (26,8% su VdP).

Per analizzare il contesto competitivo della BU Energia, come di consueto, è utile riferirsi alle statistiche elaborate dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), rintracciabili sul sito istituzionale dell'Ente (<https://www.mercatoelettrico.org/It/Statistiche/ME/DatiSintesi.aspx>):

sintesi mensile - anno 2023				
periodo	Prezzo d'acquisto. PU(/MWh)			Quantità totali (MWh)
	media	min	max	
gennaio	174,49	47,68	295,00	24.322.437
febbraio	161,07	62,46	272,16	22.677.239
marzo	136,38	3,02	245,00	23.710.226
aprile	134,97	10,00	260,00	20.731.151
maggio	105,73	9,10	197,19	21.801.871
giugno	105,34	20,00	191,40	22.785.772
luglio	112,09	40,00	205,00	27.028.806
agosto	111,89	40,00	265,13	22.840.839
settembre	115,7	10,00	227,26	23.472.309
ottobre	134,26	15,00	240,00	22.799.701
novembre	121,74	2,46	235,74	22.765.411
dicembre	115,46	31,04	200,00	23.033.988

Sintesi mensile anno 2024				
periodo	Prezzo d'acquisto. PUN (€/MWh)			Quantità totali (MWh)
	media	min	max	
gennaio	99,16	35,2	143,79	24.291.930
febbraio	87,63	43,4	153,04	22.843.737
marzo	88,86	0,62	156,39	23.127.527
aprile	86,8	0,1	162,55	21.038.172
maggio	94,88	2,06	164,86	22.054.069
giugno	103,17	9,65	170,4	23.011.904
luglio	112,32	65,16	185,9	28.131.564
agosto	128,44	97,68	250	25.182.203

L'analisi dei dati esposti evidenzia una sorta di normalizzazione del PUN medio nel periodo che va da gennaio 2023 a maggio 2024. I valori di luglio e agosto 2024 vanno letti nel consueto andamento della curva di stagionalità, così come testimoniato dalle quantità totali scambiate nei due mesi in oggetto. Le condizioni descritte vanno inoltre ponderate nel contesto geopolitico internazionale, caratterizzato dal conflitto Russia-Ucraina e l'escalation di tensioni in Medio Oriente. Nello scenario attuale, tali fattori di disturbo sembrerebbero avere un effetto limitato sulla volatilità del PUN, il cui andamento risulta maggiormente influenzato dalle condizioni meteorologiche del terzo trimestre 2024, che hanno interessato e continuano ad interessare i consumi e la produzione di rinnovabili.

In tale ambito, la BU Energia è riuscita a progredire rispetto ai risultati dei precedenti esercizi, nei quali i fattori esterni alla gestione, pocanzi descritti, avevano impattato fortemente sulle performances della divisione. Rispetto al 30 giugno 2023 si registra un aumento del fatturato della BU del 17,9% al 30 giugno 2024 (euro 6.450.333 milioni rispetto ad euro 5.472.502 milioni al 1H2023). Tale incremento è fortemente significativo se si raffrontano i livelli del PUN medio del primo semestre dello scorso anno rispetto a quelli del 1H2024. Incremento maggiormente evidente si registra nei valori dell'EBITDA adjusted, che al 30 giugno 2024 raggiunge euro 0,6 milioni (8,5% su VdP) contro un valore negativo di euro 33 migliaia al 30 giugno 2023. Per leggere correttamente tali dati, occorre considerare che, fino al 1Q2023, la BU operava in territorio negativo o di breakeven rispetto al primo margine. Tale condizione era generata dal blocco delle modifiche unilaterali delle tariffe imposte dalla normativa di settore. In questo scenario, al termine del primo trimestre 2023 la divisione ha utilizzato il rinnovo annuale a scadenza dei singoli contratti per poter adeguare il mark-up commerciale al prezzo di acquisto della materia prima. Questo, unito alla costante azione commerciale, ha consentito di raggiungere i risultati descritti, oltretutto incrementando la numerosità del portafoglio clienti, il quale raggiunge, per l'energia elettrica oltre 10.000 POD al 30 giugno 2024, rispetto ai quasi 9.000 dello stesso periodo dell'anno precedente. In totale i servizi contrattualizzati nel primo semestre 2024 risultano essere circa 11.500 contro i circa 10.200 al 30 giugno 2023.

La descrizione del contesto operativo della BU Energia dev'essere completata, come di consueto, con l'analisi del network di ricarica EVO. Quest'ultimo mostra un numero di ricariche in linea con il precedente esercizio ma un incremento delle quantità erogate:

Indicatore	1H2024	1H2023	%
Consumi	86.114 kWh	81.729 kWh	5.4%
Ricariche	4.661	4.864	-4.2%

La Società continuerà ad espandere la propria rete al fine di rendere sempre più profittevole l'asset aziendale, per il quale detiene una privativa industriale.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la Società è articolata.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2024, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della Società, la crescita non dovesse essere quella attesa, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Lo scenario macroeconomico e finanziario del primo semestre 2024 è stato, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia esogeni (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato tutt'ora in atto tra Russia e Ucraina e alle rinnovate tensioni in Medio Oriente, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale.

I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal contesto competitivo

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività per entrambe le BU. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

È inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne, attraverso, tra l'altro: (i) l'estensione della rete in fibra ottica di proprietà (FTTH) nei comuni in cui la Società ha già raggiunto una "massa critica" di clienti serviti con tecnologia wireless; (ii) l'incremento del numero dei clienti energia serviti in qualità di operatore del dispacciamento, grazie all'incremento del cross selling tra le BU TLC e BU Energia, anche attraverso il portale di e-commerce; (iii) l'ampliamento della propria proposta commerciale attraverso l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto quali servizi cloud, datacenter as a service e servizi di virtualizzazione; (iv) l'ampliamento della rete commerciale, con nuovi presidi territoriali e nuovi servizi attivi, anche quale operatore mobile virtuale grazie alle partnership realizzate con altri operatori del settore; sia per linee esterne, mediante l'acquisizione di altri operatori TLC caratterizzati da una localizzazione geografica complementare.

Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per lo svolgimento degli iter amministrativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle amministrazioni locali per la posa delle nuove linee di rete in fibra ottica, costi eccessivamente onerosi per l'ottenimento di tali autorizzazioni e, in generale, per la realizzazione dei progetti di rete previsti nel piano di sviluppo, assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo,

la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti da eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare

La Società è attiva in settori altamente regolamentati ed opera in compliance con quanto richiesto dalle specifiche normative di settore (MISE e AGCOM per la business unit TLC e ARERA e GME per la business unit Energia), avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni.

Con riferimento alla BU TLC, non si può escludere che siano emanate in futuro disposizioni comunitarie e nazionali e/o che siano adottate delibere dall'AGCOM e/o atti e provvedimenti da parte del Ministero dello Sviluppo economico che modifichino gli obblighi, le modalità, le limitazioni e le condizioni alla cui osservanza sono attualmente tenuti i titolari di autorizzazione generale alla fornitura dei diversi servizi di comunicazioni elettroniche al pubblico. Inoltre, deve tenersi in considerazione che le infrastrutture tecnologiche in esercizio e in corso di sviluppo devono essere conformi a numerose disposizioni di legge e regolamentari relative, tra l'altro, all'installazione, alla loro messa in esercizio e alla protezione dell'ambiente e della salute pubblica. L'eventuale imposizione di obblighi di adeguamento e modifica delle infrastrutture esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio delle infrastrutture medesime potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi per la fornitura dei servizi o comunque rallentare lo sviluppo della Società.

Con riguardo alla BU Energia, segnaliamo che l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica può incidere sull'attività della Società. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare del settore in cui opera la Società potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dalla dipendenza da altri operatori

Per il collocamento dei propri prodotti e servizi la Società opera in stretta connessione con altri operatori che intervengono sulle filiere di propria competenza nelle due BU. Tali rapporti vengono gestiti da accordi di utilizzo di infrastruttura e di fornitura di materie prime che sono regolati dalle singole autorità competenti. Per loro natura, quindi, tali contratti sono esposti ad inadempienze di entrambe le parti, ovvero da loro difficoltà finanziarie soggettive. Di conseguenza non può esservi assoluta certezza del rinnovo di tali accordi, né di una loro immediata sostituzione con altro operatore. Questo aspetto potrebbe incidere negativamente sull'operativa della Società, con conseguenti effetti sulla situazione economico-finanziaria della stessa. Inoltre, qualora i rapporti contrattuali con i predetti operatori venissero meno, ovvero i termini e le condizioni degli stessi mutassero sfavorevolmente, la Società potrebbe non essere in grado di sottoscrivere gli accordi necessari per lo svolgimento delle proprie attività in tempi brevi, ovvero di ottenere condizioni negoziali equiparabili a quelle in essere, con conseguenti riflessi negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Gli accordi in essere potrebbero, inoltre, sfociare in contenziosi, che potrebbero determinare l'insorgere di oneri inattesi ed eventualmente comportare danni reputazionali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi connessi al progresso tecnologico

Entrambe le BU, sebbene con ponderazioni diverse, sono esposte ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. Anche questo fattore potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito che interessa in particolare i propri crediti commerciali. Tale fattore è, in linea teorica, pari al valore dei crediti verso clienti e verso altri iscritti in bilancio. La Società presidia tale rischio attraverso procedure di monitoraggio e recupero, svalutando o inscrevendo tra le perdite le posizioni considerate irrecuperabili. Tale gestione si è dimostrata efficace nei precedenti esercizi e periodi, così come nell'ultimo periodo in chiusura.

Tuttavia, in un contesto economico generale come quello che continua a perdurare anche nel 2024, influenzato dalle instabilità economiche e finanziarie indotte in particolare dalle conseguenze delle tensioni geopolitiche in corso, il rischio di credito nei confronti dei propri clienti potrebbe aumentare significativamente.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile.

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura.

Rischio di cambio

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute.

Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal contesto generale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Convergenze S.p.A. Società Benefit è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la Società, seppur in netta ripresa rispetto all'esercizio precedente, rimane ancora debole e risultano conservative le stime di crescita per il 2024, anche in conseguenza delle tensioni geopolitiche in corso. Infine, si segnala che il management di Convergenze S.p.A. Società Benefit monitora attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle proprie attività economiche ed operative, sia sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, tuttavia, considerato il business della Società, non sono stati identificati rischi specifici connessi al climate change.

Andamento della gestione societaria

Il contesto economico generale nel quale la Società ha operato durante il primo semestre 2024 è stato caratterizzato, come anticipato nel paragrafo relativo al mercato di riferimento e all'andamento economico generale, da un sostanziale ritorno a condizioni di profittabilità della BU Energia e al contempo la BU TLC ha proseguito nell'ampliamento della capacità produttiva degli asset strategici FTTH, WiFi e data center. In particolare, la rete in fibra ottica proprietaria ha raggiunto un'estensione pari a circa 10.600 km alla data del 30 giugno 2024, in netto aumento rispetto ai 9.000 km del 30 giugno 2023. Nello specifico, durante il primo semestre sono stati completati i Sapri (SA), Campagna (SA), Sala Consilina (SA) ed ulteriore espansione su Capaccio Capoluogo. La sintesi dell'andamento della gestione societaria durante il 1H2024, i cui risultati quantitativi verranno esplicitati in seguito, può considerarsi positiva.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre del 2024 la Società ha portato avanti l'attività di R&S, finalizzata allo studio di nuovi prodotti ed implementazioni dei servizi offerti. Nello specifico, i risultati di questa attività, condotta dal reparto dedicato, si sono concretizzati nell'integrazione dei nuovi servizi AgileTV per approntare un provisioning automatico del STB in fase di consegna al cliente.

In particolare, l'integrazione delle API ed i servizi messi a disposizione da Agile Content ci hanno permesso una completa connessione con il nostro sistema di gestione integrato, canalizzando il tutto nel normale flusso di operativo e lavorativo.

L'aspetto Cyber Security rimane centrale nel processo di monitoraggio continuo, attraverso la piattaforma SIEM Wazuh, la quale si sta rivelando un elemento centrale al fine di monitorare, prevenire e contrastare i numerosi cyber-Attack che ciascuna azienda riceve quotidianamente.

Le attività di R&S sono proseguite in ambito LoRaWan, un protocollo di comunicazione wireless a lungo raggio ed a bassissima potenza che permette la telelettura di apparati con batteria dalla durata fino ai dieci anni; tale protocollo è particolarmente indicato per la telelettura dei contatori di energia, gas ed acqua, nonché della telegestione delle piazzole di parcheggio in strutture di grandi dimensioni. La tecnologia è stata affinata nel corso degli anni anche con il contributo di Convergenze, avendo partecipato con l'Università di Salerno ad alcuni progetti di sviluppo. Il progetto di R&S è cresciuto secondo i piani di sviluppo fino a diventare un progetto competitivo e disponibile per studi sul campo attraverso i quali la Società ha consolidato architettura e struttura della base code.

Durante il primo semestre 2024, Convergenze, in collaborazione con Suez Italy S.p.A. in qualità di fornitore di tecnologia Cloud, ha consolidato il rapporto nella gestione e manutenzione della rete LoRaWan per il sistema di telelettura della città di Salerno con il monitoraggio di oltre 11.000 contatori a questo si aggiungono gli oltre 5.000 contatori di Consac gestioni idriche spa che ci hanno visti come realizzatori della rete LoRaWan e fornitori del sistema di gestione in cloud.

A decorrere dal 13 aprile il reparto ha lavorato per applicare le norme del regolamento AFIR dell'unione europea che prevede l'obbligo per le colonnine di ricarica di essere dotate di strumenti che ne consentano l'utilizzo senza la necessità di dover concludere contratti con i fornitori di energia. Nella sostanza con l'adozione del POS direttamente sulla stazione di ricarica. A tal proposito è stato individuato PAX Italia, leader nel settore di fornitura di sistemi POS, su cui la Società sta lavorando per realizzare una nostra soluzione proprietaria al fine di effettuare la pre-autorizzazione, la finalizzazione della transazione di una ricarica e tutte le integrazioni con i nostri sistemi backend e di billing presso il network EVO.

Inoltre, Convergenze ha intrapreso una strategia che offrirà al mercato la propria esperienza in termini di Cyber Security, diventando partner di due dei fornitori leader con soluzioni NGFW e XDR, perseguendo l'obiettivo di fornire una soluzione che dia consapevolezza, sicurezza e monitoraggio ai propri clienti.

Infine, il gruppo R&S continua a lavorare per creare, con la collaborazione dei partner individuati, una soluzione commercialmente flessibile e tecnicamente valida, ma soprattutto sicura, che venga incontro alle sempre più stringenti necessità delle nuove direttive NIS 2 ed alle politiche "Zero Trust".

Principali dati economici

Il Conto economico riclassificato con evidenza della marginalità complessiva e delle due BU, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

Conto economico

	1H2024		1H2023	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.008.872	99,3%	10.417.288	99,3%
<i>y on y</i>	15,3%			
Altri ricavi e proventi	87.201	0,7%	75.766	0,7%
Valore della produzione	12.096.073	100,0%	10.493.054	100,0%
<i>y on y</i>	15,3%			
Consumi di materie prime e beni	(7.094.051)	(58,6%)	(6.663.190)	(63,5%)
Costi per servizi	(622.355)	(5,1%)	(505.707)	(4,8%)
Costi per godimento beni di terzi	(152.091)	(1,3%)	(131.937)	(1,3%)
Costi per il personale	(1.624.167)	(13,4%)	(1.542.924)	(14,7%)
Costi commerciali	(180.299)	(1,5%)	(173.127)	(1,6%)
Oneri diversi di gestione	(157.322)	(1,3%)	(166.167)	(1,6%)
Totale costi di produzione	(9.830.285)	(81,3%)	(9.183.052)	(87,5%)
<i>y on y</i>	7,0%			
EBITDA Adjusted	2.265.788	18,7%	1.310.002	12,5%
<i>y on y</i>	73,0%			
Proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	20.946	0,2%	39.269	0,4%
EBITDA	2.286.734	18,9%	1.349.271	12,9%
<i>y on y</i>	69,5%			
Ammortamenti immateriali	(165.729)	(1,4%)	(184.761)	(1,8%)
Ammortamenti materiali	(799.670)	(6,6%)	(725.516)	(6,9%)
Svalutazione crediti	(48.027)	(0,4%)	(40.939)	(0,4%)
Ebit	1.273.308	10,5%	398.055	3,8%
<i>y on y</i>	219,9%			
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	-332.126	(2,7%)	(270.908)	(2,6%)
Risultato ante imposte	941.182	7,8%	127.147	1,2%
<i>y on y</i>	640,2%			
Imposte sul reddito d'esercizio	(335.434)	(2,8%)	(79.841)	(0,8%)
Utile (perdita) d'esercizio	605.748	5,0%	47.306	0,5%
<i>y on y</i>	1.180%			

Dettaglio proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	1H2024	1H2023
Sopravv. attive straordinarie	23.176	41.090
Perdite su crediti		
Acc. fondo oneri straordinari		
Sopravv. passive	(60)	
Erogazioni liberali	(2.170)	(1.821)
Totale	20.946	39.269

Breakdown singole BU 1H2024

Conto economico	TLC 1H2024		TLC 1H2023	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.558.539	98,6%	4.944.786	98,6%
y on y	12,4%			
Altri ricavi e proventi	77.711	1,4%	68.037	1,4%
Valore della produzione	5.636.250		5.012.823	100,0%
Consumi di materie prime e beni	(2.098.356)	(37,2%)	(1.961.062)	(39,1%)
Costi per servizi	(387.218)	(6,9%)	(314.882)	(6,3%)
Costi per godimento beni di terzi	(121.955)	(2,2%)	(104.067)	(2,1%)
Costi per il personale	(1.097.561)	(19,5%)	(1.069.225)	(21,3%)
Costi commerciali	(115.560)	(2,1%)	(112.689)	(2,2%)
Oneri diversi di gestione	(100.833)	(1,8%)	(108.158)	(2,2%)
Totale costi di produzione	(3.921.483)	(69,6%)	(3.670.082)	(73,2%)
EBITDA Adjusted	1.714.767	30,4%	1.342.742	26,8%

Conto economico	Energia 1H2024		Energia 1H2023	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	6.450.333	99,9%	5.472.502	99,3%
y on y	17,9%			
Altri ricavi e proventi	9.490	0,1%	7.729	0,7%
Valore della produzione	6.459.823	100,0%	5.480.231	100,0%
Consumi di materie prime e beni	(4.995.695)	(77,3%)	(4.702.128)	(85,8%)
Costi per servizi	(235.137)	(3,6%)	(190.825)	(3,5%)
Costi per godimento beni di terzi	(30.136)	(0,5%)	(27.871)	(0,5%)
Costi per il personale	(526.606)	(8,2%)	(473.699)	(8,6%)
Costi commerciali	(64.739)	(1,0%)	(60.438)	(1,1%)
Oneri diversi di gestione	(56.489)	(0,9%)	(58.009)	(1,1%)
Totale costi di produzione	(5.908.802)	(91,5%)	(5.512.971)	(100,6%)
EBITDA Adjusted	551.021	8,5%	(32.741)	n.a.

Il fatturato di Convergenze al 1H2024 è pari a euro 12,0 milioni con un aumento del 15,3% rispetto al 1H2023 (euro 10,5 milioni). Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'incremento complessivo è dovuto ai risultati di entrambe le BU che hanno ben performato nel periodo considerato. Dal punto di vista dell'Ebitda adjusted complessivo, il semestre registra un valore di euro 2,3 milioni, rispetto ad euro 1,3 milioni registrati al 30 giugno 2023, passando quindi da un Ebitda adjusted margin del 12,5% all'attuale 18,7%. In merito all'entità degli ammortamenti, si osserva che il confronto con il precedente esercizio mostra un andamento in linea con i progetti di investimento su infrastrutture proprietarie FTTH, WiFi, datacenter, locali commerciali, ai quali si va ad aggiungere l'ulteriore capitalizzazione degli oneri di ricerca e sviluppo. Complessivamente il volume degli ammortamenti raggiunge euro circa 1 milione (di cui euro 0,8 milioni relativi a immobilizzazioni materiali), rispetto ad euro 0,9 milioni del 1H2023.

Si è inoltre provveduto a stimare l'accantonamento del fondo rischi su crediti commerciali per un importo di euro circa 50 migliaia, sostanzialmente in linea con la storicità registrata nei precedenti esercizi.

Il valore degli oneri finanziari di euro 332 migliaia (in aumento rispetto ad euro 271 migliaia al 30 giugno 2024) è influenzato in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse ma anche dalla componente delle transazioni bancarie, relative agli incassi dei crediti commerciali. Riguardo le componenti straordinarie, l'importo più rilevante riguarda la voce sopravvenienze attive straordinarie per euro 23 migliaia, relativo a componenti positivi non ricorrenti, dovuti a elementi generati da rettifiche di costi di anni precedenti o incassi di crediti commerciali precedentemente registrati a perdite.

Infine, il valore delle imposte dell'esercizio viene stimato in circa euro 335 migliaia (euro 80 migliaia al 1H2023), che incidono su di un EBT di circa euro 941 migliaia, restituendo un risultato netto al 30 giugno 2024 pari a circa euro 0,6 milioni (euro 47 migliaia al 30 giugno 2023).

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale:

Stato patrimoniale gestionale

Stato patrimoniale	1H2024		FY2023	
	Euro		Euro	%
Rimanenze (solo TLC)	296.966	2,7%	307.273	2,7%
Crediti verso clienti	4.540.723	41,9%	3.990.036	35,5%
Debiti verso fornitori	(3.998.973)	(36,9%)	(3.532.067)	(31,5%)
Capitale circolante netto commerciale	838.716	7,7%	765.242	6,8%
Altre Attività	1.019.417	9,4%	1.325.779	11,8%
Altre Passività	(4.252.013)	(39,2%)	(3.710.754)	(33,0%)
Capitale circolante netto	(2.393.880)	(22,1%)	(1.619.733)	(14,4%)
Immobilizzazioni immateriali	683.839	6,3%	765.915	6,8%
Immobilizzazioni materiali	13.304.235	122,7%	12.855.958	114,5%
Immobilizzazioni finanziarie	176.407	1,6%	86.456	0,8%
Altre attività fisse finanziarie	24.295	0,2%	22.335	0,2%
Attivo fisso netto	14.188.776	130,9%	13.730.664	122,3%
Capitale investito lordo	11.794.896	108,8%	12.110.931	107,8%
TFR	(841.203)	(7,8%)	(769.998)	(6,9%)
Altri fondi	(110.556)	(1,0%)	(111.357)	(1,0%)
Capitale investito netto	10.843.137	100,0%	11.229.576	100,0%
Obbligazioni a breve termine	166.669	1,5%	166.667	1,5%
Obbligazioni a m/l termine	333.329	3,1%	416.665	3,7%
Debiti vs banche a breve termine	1.014.864	9,4%	1.062.388	9,5%
Debiti verso banche a m/l termine	4.018.790	37,1%	4.474.423	39,8%
Debiti vs altri finanziatori a breve termine	42.612	0,4%	46.593	0,4%
Debiti vs altri finanziatori a m/l termine	81.559	0,8%	36.427	0,3%
Totale debiti	5.657.823	52,2%	6.203.163	55,2%
Disponibilità liquide	(808.998)	(7,5%)	(630.110)	(5,6%)
Indebitamento finanziario netto	4.848.825	44,7%	5.573.053	49,6%
Capitale sociale	1.499.502	13,8%	1.499.502	13,4%
Azioni proprie	(114.675)	(1,1%)		
Riserve	4.003.737	36,9%	3.645.081	32,5%
Risultato d'esercizio	605.748	5,6%	511.940	4,6%
Patrimonio netto	5.994.312	55,3%	5.656.523	50,4%
Totale fonti e PN	10.843.137	100,0%	11.229.576	100,0%

Il capitale investito netto è pari ad euro 10,8 milioni al 30 giugno 2024, inferiore al valore del 31 dicembre 2023 (circa euro 11,2 milioni). All'interno di tale valore, in linea con i dati FY2023, il capitale circolante netto contribuisce in maniera positiva all'autofinanziamento per un importo di circa euro 2,4 milioni, rispetto ad euro 1,6 milioni del FY2023. Tale contribuzione ha consentito di assorbire l'incremento dell'attivo fisso di euro circa 0,5 milioni rispetto valore iniziale di euro 13,7 milioni al 31 dicembre 2023, dovuto prevalentemente alla crescita delle immobilizzazioni materiali.

Investimenti

Nel primo semestre 2024 la Società ha portato a termine investimenti per un impegno complessivo, a lordo degli ammortamenti, per circa euro 1 milione. Gli importi maggiori sono stati destinati alle infrastrutture proprietarie FTTH (circa euro 0,6 milioni) e Wi-Fi e datacenter (circa Euro 0,35 milioni) per un totale di circa euro 0,95 milioni. Tali investimenti sono stati inoltre affiancati dal completamento dei lavori su locali produttivi (circa euro 0,13 milioni) adiacenti alla sede operativa di Via Seliano 2, Capaccio Paestum. Dal punto di vista dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali, l'importo maggiore riguarda gli oneri capitalizzati per R&S, pari ad euro 62 migliaia e relativi all'attività descritta nel paragrafo dedicato.

Indebitamento finanziario netto (IFN)

L'IFN al 30 giugno 2024, calcolato secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 19 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 20 dicembre 2017, è rappresentato nella seguente tabella:

	1H2024	FY2023	Variazione
Disponibilità liquide	-808.998	-630.110	178.888
Debiti bancari correnti	1.014.864	1.062.388	-47.524
Obbligazioni a breve termine	166.669	166.667	2
Altre passività finanziarie correnti	42.612	46.593	-3.981
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	415.147	645.538	-230.391
Debiti bancari non correnti	4.018.790	4.474.423	-455.633
Obbligazioni m/l termine	333.329	416.665	-83.336
Altre passività finanziarie non correnti	81.559	36.427	45.132
Indebitamento finanziario non corrente (b)	4.433.678	4.927.515	-493.837
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a+b)	4.848.825	5.573.053	-724.228

Al 30 giugno 2024 l'indebitamento finanziario netto è pari ad euro 4,8 milioni, in miglioramento di circa euro 0,8 milioni, rispetto al valore di euro 5,6 milioni del 31 dicembre 2023. La variazione intervenuta è correlata alla normale prosecuzione dei piani di ammortamento degli impegni finanziari e ad un contestuale miglioramento dei flussi di cassa che hanno consentito un minore utilizzo dei fidi a revoca nel periodo considerato.

Patrimonio Netto

Le variazioni intervenute nel Patrimonio Netto, oltre ad accogliere l'importo del risultato del periodo pari a circa euro 0,6 milioni, registrano un valore negativo di euro 115 migliaia correlato all'acquisto di azioni proprie nel programma di buyback approvato dall'Assemblea dei Soci il 18 dicembre 2023. Alla data del 30 giugno 2024 il numero di azioni proprie acquistate era pari a 74.500. In definitiva il Patrimonio Netto risulta in aumento rispetto al valore del FY2023, di euro circa 0,4 milioni attestandosi ad euro 6 milioni al termine del primo semestre 2024.

Leverage e grado di copertura indebitamento netto

	1H2024	FY2023	Variazione
Leverage (D/E) (IFN/PN)	0,81x	0,99x	-0,18
IFN/EBITDA Adjusted	2,14	1,75x	+0,4

I rapporti IFN/PN e IFN/EBITDA Adjusted rappresentano in maniera significativa l'andamento positivo delle performances aziendali. Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto è sostanzialmente in linea con i valori FY2023, risultando leggermente migliorato al 30 giugno 2024. È inoltre significativo il valore del confronto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA adjusted, che pure attestandosi ad un livello leggermente superiore a quello ottenuto al 31 dicembre 2023, rappresenta un ottimo risultato se si considera che nel rapporto la marginalità rappresenta solo i primi 6 mesi del 2024. In definitiva, i dati sopra esposti confermano la tendenza al miglioramento dei flussi di cassa della Società rispetto agli esercizi precedenti.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Società è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita, ma anche avendo la cura e l'attenzione di scegliere forniture provenienti da fonti rinnovabili. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la Società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso del periodo non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30 dicembre 2004.

La Società, al 30 giugno 2024, ha venduto 21.808 MWh di energia. Nonostante l'impegno profuso dalla Società a difesa dell'ambiente, non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la Società e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), al fine di valutare la sostenibilità sociale della Società e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della Società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese. A testimonianza dell'attenzione verso i suoi dipendenti, la Società ha conseguito la certificazione (ex) OHSAS 18001, ora ISO 45001:2018, che testimonia la sicurezza, l'idoneità e la salubrità dei luoghi di lavoro. Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso la Società, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Al 30 giugno 2024 non sono intervenute variazioni in organico rispetto al 31 dicembre 2023. I dipendenti e i collaboratori sono pari a n. 89 unità. In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

- N. 66 Impiegati;
- N. 23 Operai.

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il management ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Si specifica che nel corso del periodo non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infine, si rileva che nel corso del periodo la Società ha predisposto la partecipazione del proprio personale a corsi di prevenzione, di primo intervento e rianimazione, in merito alla sicurezza sul lavoro.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Al 30 giugno 2024 la Società possedeva n. 74.500 azioni proprie, pari allo 0,994% del capitale sociale, acquistate nel programma di acquisto e disposizione di azioni proprie approvato in data 18 dicembre 2023 dall'Assemblea ordinaria dei soci e avviato in pari data dal Consiglio di Amministrazione. Tale piano prevede l'acquisto e disposizione di azioni proprie per un controvalore massimo di euro 500.000,00 da attuarsi nell'arco temporale limite di 18 mesi. La Società non possiede quote o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare ai contratti derivati in essere.

La Società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2024 del contratto derivato è positivo e pari ad euro 955,30.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2024 è positivo e pari ad euro 25.816,37.

Rivalutazioni dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.



STATO PATRIMONIALE

AL 30 GIUGNO 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	145.429	209.079
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	18.549	27.064
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	900	900
7) altre	518.962	528.873
Totale immobilizzazioni immateriali	683.840	765.916
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.080.192	2.041.723
2) impianti e macchinario	8.383.071	7.964.775
3) attrezzature industriali e commerciali	2.455.995	2.484.670
4) altri beni	383.521	363.334
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.456	1.456
Totale immobilizzazioni materiali	13.304.235	12.855.958
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	45.287	10.000
d-bis) altre imprese	10.348	10.348
Totale partecipazioni	55.635	20.348
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.000	30.000
Totale crediti verso imprese controllate	80.000	30.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.295	22.334
Totale crediti verso altri	24.295	22.334
Totale crediti	104.295	52.334
3) altri titoli	14.000	6.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	26.772	30.108
Totale immobilizzazioni finanziarie	200.702	108.790
Totale immobilizzazioni (B)	14.188.777	13.730.664
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	296.966	307.273
2) prodotti finiti e merci		0
Totale rimanenze	296.966	307.273
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.540.723	3.990.036
Totale crediti verso clienti	4.540.723	3.990.036

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.302	46.179
Totale crediti tributari	62.302	46.179
5-ter) imposte anticipate	93.344	81.817
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.001	383.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	361.001	383.950
Totale crediti	5.057.370	4.501.982
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	800.303	620.906
3) danaro e valori in cassa	8.695	9.204
Totale disponibilità liquide	808.998	630.110
Totale attivo circolante (C)	6.163.334	5.439.365
D) Ratei e risconti	493.690	683.400
Totale attivo	20.845.801	19.853.429
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30/06/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.499.502	1.499.502
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.742.867	2.742.867
IV - Riserva legale	153.962	128.365
V - Riserve statutarie	1.896.299	1.559.903
VI - Altre riserve distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.810	13.145
VIII - Perdite portate a nuovo	-799.201	-799.201
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	605.748	511.940
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-114.675	0
Totale patrimonio netto	5.994.312	5.656.521
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) per imposte anche differite	10.556	11.357
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi e oneri	110.556	111.357
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	841.203	769.998
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.669	166.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	333.329	416.665
Totale obbligazioni	499.998	583.332
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.014.863	1.062.388

esigibili oltre l'esercizio successivo	4.018.792	4.474.423
Totale debiti verso banche	5.033.655	5.536.811
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.612	46.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.559	36.427
Totale debiti verso altri finanziatori	124.171	83.020
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.998.973	3.532.067
Totale debiti verso fornitori	3.998.973	3.532.067
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.238	240.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti tributari	891.238	240.517
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.102	92.715
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.102	92.715
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	722.801	632.364
Totale altri debiti	722.801	632.364
Totale debiti	11.345.938	10.700.826
E) Ratei e risconti	2.553.792	2.614.727
Totale passivo	20.845.801	19.853.429



CONTO ECONOMICO

AL 30 GIUGNO 2024

CONTO ECONOMICO	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.008.872	10.417.288
5) altri ricavi e proventi		
altri	108.147	116.857
Totale altri ricavi e proventi	108.147	116.857
Totale valore della produzione	12.117.019	10.534.145
B) Costi della produzione		
6) per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	7.083.744	6.663.190
7) per servizi	802.654	855.155
8) per godimento di beni di terzi	152.091	131.803
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.102.268	1.002.233
b) oneri sociali	276.998	260.005
c) trattamento di fine rapporto	78.639	78.232
e) altri costi	166.262	71.212
Totale costi per il personale	1.624.167	1.411.682
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.729	184.761
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	799.670	725.516
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.027	40.939
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.013.426	951.216
11) variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	10.307	-3.027
12) accantonamento per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	157.322	126.075
Totale costi della produzione	10.843.711	10.136.094
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.273.308	398.051
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 -17 +/-17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
Altri proventi finanziari	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari	329.306	268.604
Totale interessi e altri oneri finanziari	329.306	268.604
17-bis) utile e perdite su cambi	-2.820	-2.302
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	-332.126	-270.906
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	941.182	127.146
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate		
imposte correnti	335.434	79.841
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate	335.434	79.841
21) Utile (perdita) dell'esercizio	605.748	47.305



RENDICONTO FINANZIARIO

AL 30 GIUGNO 2024

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	30/06/2024	31/12/2023
Utile (perdita) dell'esercizio	605.748	511.940
Imposte sul reddito	335.434	142.072
Interessi passivi/(attivi)	332.126	528.296
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.273.308	1.182.308
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	965.399	1.917.518
Accantonamenti ai fondi	78.639	116.100
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	48.027	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	217.664	(40.752)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.309.729	1.992.866
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.583.037	3.175.174
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.307	(11.696)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(550.687)	(643.767)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	466.906	1.065.683
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	189.710	120.569
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(60.935)	255.300
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.701)	4.023
Totale variazioni del capitale circolante netto	50.600	790.112
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.633.637	3.965.286
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(332.126)	(528.296)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	801	5.605
Altri incassi/(pagamenti)	(149.950)	
Totale altre rettifiche	(481.275)	(522.691)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.152.362	3.442.595
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.247.947)	(2.543.541)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(83.652)	(238.295)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(91.912)	(18.951)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.423.511)	(2.800.787)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(51.504)	(262.306)

Accensione finanziamenti	68.089	182.598
(Rimborso finanziamenti)	(566.548)	(1.107.378)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		7.112
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(549.963)	(1.179.974)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	178.888	(538.166)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	620.906	1.158.931
Assegni		
Danaro e valori in cassa	9.204	9.345
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	630.110	1.168.276
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	800.303	620.906
Danaro e valori in cassa	8.695	9.204
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	808.998	630.110
Di cui non liberamente utilizzati		
Variazione disponibilità liquide	178.888	(538.166)



NOTA ILLUSTRATIVA

AL 30 GIUGNO 2024

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

Premessa

Il bilancio chiuso al 30 giugno 2024 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e la relativa Nota illustrativa. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, la Nota illustrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per il periodo chiuso al 30 giugno 2024.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

Il 1° febbraio 2024 la Società, facendo seguito a quanto comunicato in precedenza (cfr comunicati stampa 30 marzo 2022 e 30 giugno 2022) in merito all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Positivo S.r.l. ("Positivo"), rende noto di aver definito, a seguito delle procedure di verifica e secondo quanto contrattualmente previsto, l'importo integrativo del prezzo di acquisto (cd "Earn-Out") in Euro 35.282.

In data 29 maggio 2024 la Società e l'organo amministrativo della società Positivo, integralmente controllata, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di quest'ultima in Convergenze.

In data 3 giugno 2024, è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese competente di Salerno il progetto di fusione per incorporazione in Convergenze di Positivo, approvato dai rispettivi organi competenti in data 29 maggio 2024 e redatto a sensi dell'art. 2501-ter, comma 3 e 2505 del Codice civile.

Il 3 giugno 2024 la Società ha presentato il nuovo pacchetto di servizi offerto dalla BU Media&Content Delivery Network, grazie all'accordo sottoscritto nel 2023 con la società spagnola Agile Content realtà internazionale di tecnologia e servizi di streaming on-demand ed in diretta a pagamento. L'offerta prevede contenuti di intrattenimento riservata agli abbonati, su tutto il territorio italiano, attraverso la piattaforma "Convergenze Tv by Agile TV", valida anche per televisori non di ultima generazione. Gli utenti potranno accedere al bouquet composto da Agile Content: oltre 1.000 assets on demand tra film, serie, documentari e contenuti per bambini ed una estesa selezione di canali italiani e internazionali di intrattenimento, tematici "all digital" e premium, con la possibilità di rivedere la programmazione persa, mettere in pausa le dirette e registrare le trasmissioni preferite. Tale fruizione "avanzata" è possibile tramite l'utilizzo di un Set-Top-Box di ultima generazione (4k, DVB-T2) fornito in comodato gratuito. Tramite questo device Convergenze TV garantirà inoltre l'accesso alle principali piattaforme internazionali di streaming ondemand ed in diretta a pagamento, senza la necessità di utilizzare una Smart TV o altro Set-Top-Box, così come la fruizione dei canali del "nuovo" digitale terrestre (DVB-T2) persino ai possessori di TV non abilitate (ancora circa 25% delle famiglie italiane), anche in questo caso senza la necessità dell'acquisto di un decoder o di un nuovo televisore.

Il 10 giugno 2024 la Società, dopo aver completato l'infrastruttura proprietaria in fibra ottica, ha comunicato di aver dato avvio alle attivazioni dei servizi FTTH nel territorio del Comune di Campagna (SA).

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del bilancio ed i valori inclusi nelle Nota illustrativa sono esposti in euro, senza frazioni decimali.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, i principi di valutazione adottati per il bilancio intermedio al 30 giugno 2024 sono conformi alla normativa civilistica vigente.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

Continuità aziendale

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2024, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'impresa in funzionamento nel prevedibile futuro. Durante il primo semestre 2024 la gestione ha registrato un netto miglioramento delle performances aziendali rispetto ai valori del bilancio intermedio del primo semestre 2023. In particolare, il valore dell'EBITDA al 30 giugno 2024 è pari a circa euro 2,3 milioni contro euro 1,3 milioni del 30 giugno 2023.

Tale risultato è stato possibile con la crescita progressiva della BU TLC e il continuo recupero della marginalità della BU Energia. Per quest'ultima, così come già osservato nel bilancio al 31 dicembre 2023, si tratta della conferma della tendenza positiva registrata a partire dal 2Q2023. Dal punto di vista finanziario, la PFN risulta in miglioramento rispetto ai valori del 31 dicembre 2023 (euro 4,8 milioni, rispetto ad euro 5,6 milioni del 2023).

In definitiva, tenuto anche conto di quanto sopra riportato, l'organo amministrativo ritiene che allo stato attuale non vi siano incertezze in ordine alla continuità aziendale, considerando comunque il contesto geopolitico generale, caratterizzato dal perdurare di conflitti e tensioni geopolitiche, e l'andamento del tasso di inflazione con la conseguente erosione del potere d'acquisto di famiglie e imprese.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile OIC n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- I costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.
In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D. Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio. Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesati necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.
- I costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- I marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.
Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.
- La voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della Nota illustrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile OIC n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo FIFO è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8. dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 (pag. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. In sostanza, si tiene conto della stimata esigibilità dei crediti in contenzioso o di dubbia esazione e di una percentuale prudenziale per gli altri.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 25.

Strumenti finanziari derivati

Il D.lgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione". Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate nel Bilancio d'esercizio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza del periodo esigibili in periodi futuri e proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse. Si sottolinea che, in relazione all'applicazione del principio OIC34, la Società ha effettuato una ricognizione degli impatti dello stesso sul piano dei conti della contabilità generale, tenendo conto della tipologia dei contratti sottoscritti con la clientela e la verifica della presenza di eventuali unità di contabilizzazioni complesse o aree di ricavo per cui emerge la necessità di stimare e rinviare quote degli stessi in esercizi futuri. A seguito dell'assessment è emerso che la rilevazione dei ricavi rispetta le finalità del principio, non risultando impegni contrattuali con i clienti che comportano il differimento degli effetti degli stessi capaci di interferire nella correlazione tra costi e ricavi, così come non si rilevano unità di contabilizzazione complesse, vendite effettuate per conto di terzi, vendite con diritto di reso o con diritto di riacquisto.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Contributi

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18.

I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Descrizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Nel seguito sono illustrate le note relative alle voci del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 della Società, con evidenza dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2024 sono pari a euro 683.840 (euro 765.916 al 31 dicembre 2023). L'incremento principale ha riguardato la voce Altre immobilizzazioni immateriali, tra cui si segnalano la capitalizzazione dell'attività di R&S finalizzata alla realizzazione di progetti quali "Virtual datacenter", "virtual desktop", "virtual phone", "iPtv hub", "LoRaWan" e lo sviluppo di software internamente prodotti (valore lordo di circa euro 62 migliaia).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	959.817	209.477	900	1.012.087	2.182.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	750.738	182.412	0	483.215	1.416.365
Valore di bilancio	209.079	27.065	900	528.872	765.916
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.009	0	0	80.643	83.652
Ammortamento dell'esercizio	66.659	8.516	0	90.553	165.728
Totale variazioni	-63.650	-8.516	0	-9.910	-82.076
Valore di fine esercizio					
Costo	962.826	209.477	900	1.092.730	2.265.933
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	817.397	190.928	0	573.768	1.582.093
Valore di bilancio	145.429	18.549	900	518.962	683.840

Costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie principalmente gli oneri sostenuti dalla Società per le attività necessarie e previste per la finalizzazione del processo di IPO su Euronext Growth Milan (ex AIM - mercato non regolamentato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce vengono ricompresi gli oneri relativi all'acquisto di concessioni d'uso software necessari all'implementazione del software gestionale autoprodotta.

Altre

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" afferisce in via prevalente agli oneri capitalizzati relativi allo sviluppo interno del software gestionale e ai progetti R&S perseguiti dalla Società nel corso del periodo.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote applicate (%)
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6,66
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie i costi connessi all'utilizzo esclusivo IRU della durata di 15 anni. Pertanto, l'aliquota di ammortamento è stata calcolata in base alla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2024 sono pari a euro 13.304.235 (euro 12.855.958 al 31 dicembre 2023).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

I terreni e fabbricati al 30 giugno 2024, rispettivamente pari ad euro 643.483 e euro 1.436.709, sono relativi al Convergenze Innovation Center, sito in Via Seliano 2 Capaccio Paestum (SA), in cui la Società ha sede amministrativa, e alla sede secondaria di Trentinara (SA) i cui lavori di completamento sono stati ultimati nel mese di marzo 2022. I fabbricati sono stati acquistati rispettivamente in data 15 dicembre 2011 per un importo di euro 1.400.000 e in data 31 maggio 2018 per un importo di euro 90.000, ed entrambi sono stati ammortizzati con una aliquota di ammortamento del 6%. Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile OIC 16 ed al dispositivo del D.L. n. 223/2006, si precisa che la Società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti il fabbricato di proprietà dell'impresa. Gli incrementi registrati rispetto ai valori al 31 dicembre 2023 sono relativi alla finalizzazione dell'acquisto di un terreno adibito a parcheggio e di locali produttivi in data 26 gennaio 2023. Tali immobili sono situati nelle immediate vicinanze della sede operativa di Via Seliano 2, Capaccio Paestum (SA).

Gli impianti e macchinari al 30 giugno 2024, pari ad euro 8.383.071, attengono agli acquisti di impianti e componenti elettroniche; i principali incrementi del periodo sono relativi all'ampliamento dell'impianto di trasmissione in fibra ottica (FTTH). Le attrezzature industriali e commerciali al 30 giugno 2024, pari ad euro 2.455.995, riguardano apparecchiature elettroniche quali infrastruttura WiFi, router, sala server e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Gli investimenti del periodo sono attribuibili principalmente agli acquisti per lo sviluppo dei data center proprietari.

Le altre immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2024 sono pari ad euro 383.521 (euro 363.334 al 31 dicembre 2023), con un valore sostanzialmente in linea con quello del FY2023. Invariato invece il valore delle immobilizzazioni in corso.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.308.410	10.187.161	6.065.573	1.552.963	1.456	21.115.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.266.687	2.222.386	3.580.903	1.189.629	0	8.259.605
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.041.723	7.964.775	2.484.670	363.334	1.456	12.855.958
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	125.000	631.169	401.309	90.469	0	1.247.947
Ammortamento dell'esercizio	86.531	212.873	429.984	70.282	0	799.670
Totale variazioni	38.469	418.296	-28.675	20.187	0	448.277
Valore di fine esercizio						
Costo	3.433.410	10.818.330	6.466.882	1.643.432	1.456	22.363.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.353.218	2.435.259	4.010.887	1.259.911	0	9.059.275
Svalutazioni		0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.080.192	8.383.071	2.455.995	383.521	1.456	13.304.235

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote applicate(%)
Terreni e fabbricati	6,00
Impianti e macchinario	15,00 impianti elettrici 18,00 impianto elettronico 20,00 macchine elettroniche
Attrezzature industriali e commerciali	12,00 arredamento 15,00 attrezzature elettriche 20,00 attrezzature elettroniche 100,00 attrezzature il cui valore è inferiore a 516,45 euro
Altre immobilizzazioni materiali	20,00 elettroniche 100,00 attrezzature il cui valore è inferiore a 516,45 euro

Operazioni di locazione finanziaria

La Società al 30 giugno 2024 non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo paragrafo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti nel bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2024 sono pari a euro 200.702 (euro 108.790 al 31 dicembre 2023).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	10.000	10.348	20.348	6.000	30.109
Variazione nell'esercizio	35.287	0	35.287	8.000	-3.337
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	45.287	10.348	55.635	14.000	26.772

Le variazioni intervenute riguardano l'incremento del valore della partecipazione al 100% in Positivo S.r.l. a seguito dell'Earn-out in favore degli ex soci della controllata e la variazione del valore MTM degli strumenti finanziari derivati attivi.

Il valore delle partecipazioni viene dettagliato nella seguente tabella:

Società Partecipata	Valore partecipazione	Percentuale partecipazione	Sede legale	PN	Utile (Perdita) ultimo esercizio
			Via Donato M Riccio 30		
Nuova Val Calore S.r.l.	3.000	0,54%	84049 Castel San Lorenzo (SA)	287.330	-62.776
Fondazione ITS Ermete	1.000	1,96%	Via Palatucci 20/B 83100 Avellino (AV)	51.020	0
Calore S.r.l.	3.600	6,00%	Via Seude 91 - 84069 Roccadaspide (SA)	59.566	51
BCC Capaccio Paestum Serino	248	0,64%	Via Magna Graecia 345 84047 Capaccio Paestum (SA)	57.655.000	5.006.000
Consorzio Namex	1.500	7,69%	Via dei Tizii, 2c 00185 Roma	1.472.473	136.336
Cilento incoming S.r.l.	1.000	1,08%	Via San Francesco 1 84048 Castellabate (SA)	12.152	2.152
			Via San Leonardo 55		
Positivo S.r.l.	45.287	100%	84100 Salerno	19.128	14.753
Totale	55.635				

Dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in Euro	Quota Posseduta	Valore attribuito in bilancio
Positivo S.r.l.	Salerno (SA)	10.000	14.753	19.128	100%	45.287

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	30.000	22.335	52.335
Variazioni nell'esercizio	50.000	1.960	51.960
Valore di fine esercizio	80.000	24.295	104.295

La voce iscritta per un importo di euro 24.295 al 30 giugno 2024 accoglie depositi cauzionali superiori a 12 mesi, in leggero incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2023. A fine esercizio sono inoltre presenti crediti verso imprese controllate relativi finanziamenti infruttiferi concessi alla controllata Positivo S.r.l., accordati per poter permettere a quest'ultima di operare in regime di continuità e senza eccessive tensioni di liquidità.

Variazioni degli strumenti finanziari derivati attivi

	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio	30.108	30.108
Variazione	-3.336	-3.336
Valore di fine esercizio	26.772	26.772

Il valore degli strumenti finanziari derivati attivi corrisponde al mark to market al 30 giugno 2024 dei derivati stipulati con ICCREA Banca Impresa e Unicredit Bank; nello specifico si tratta di due strumenti di copertura.

Il primo, in essere presso ICCREA Banca Impresa, è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2024 del contratto derivato è positivo e pari ad euro 955.

Il secondo, in essere con Unicredit Bank, è un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2024 è positivo e pari ad euro 25.816.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si evidenzia che i crediti immobilizzati sono verso Enti e Aziende Italiane.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile si segnala che si sono verificate variazioni nell'esercizio per quanto riguarda il valore delle immobilizzazioni finanziarie, relativamente alla voce Altri titoli. Gli incrementi dell'esercizio derivano dall'acquisto di titoli presso il fondo Etica SGR S.p.A., a seguito della sottoscrizione di un piano di accumulo che prevede 60 rate mensili dall'importo di 2.000,00 euro a partire dal 29 settembre 2023; l'incremento registrato nell'esercizio di riferimento deriva dai versamenti mensili che la Società ha effettuato nei confronti del suddetto fondo.

	Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli	Totale immobilizzazioni finanziarie - altri titoli
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.000	6.000
Valore di bilancio	6.000	6.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per immobilizzazioni	8.000	8.000
Disinvestimenti	0	0
Totale variazioni	8.000	8.000
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	14.000	14.000

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione dell'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono relative, in prevalenza, ad apparecchi necessari per l'allacciamento dei nuovi clienti alle reti di proprietà della Società. Risultano, inoltre, inclusi materiali necessari alla manutenzione degli allacciamenti già esistenti. Al 30 giugno 2024 le rimanenze sono pari a euro 296.966 (euro 307.273 al 31 dicembre 2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	307.273	-10.307	296.966
Totale rimanenze	307.273	-10.307	296.966

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 30 giugno 2024 sono pari a euro 5.057.370 (euro 4.501.982 al 31 dicembre 2023).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti al 30 giugno 2024 sono pari ad euro 4.540.723 (euro 3.990.036 al 31 dicembre 2023). La voce è composta da crediti per fatture emesse per euro 2.706.635, crediti per fatture da emettere per euro 1.190.503 e crediti v/Infratel voucher connettività per euro 643.585.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione di cui, qui di seguito, si riporta la movimentazione:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	30 giugno 2024
Saldo al 31 dicembre 2023	340.904
Utilizzi nel corso dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	48.027
Saldo al 30 giugno 2024	388.931

Si evidenzia inoltre che alla data di redazione della presente Nota illustrativa la Società ha incassato l'80% circa dei crediti iscritti in bilancio alla data del 30 giugno 2024 e che è stata emessa la totalità delle fatture da emettere alla data di riferimento del 30 giugno 2024.

I crediti tributari al 30 giugno 2024 sono pari ad euro 62.302 (euro 46.179 al 31 dicembre 2023). L'importo più rilevante di tale voce riguarda l'acconto per IRAP di euro 42.518.

La voce imposte anticipate, pari a complessivi euro 93.344, riguarda gli importi calcolati con riferimento alla quota indeducibile dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali. Si ritiene che tale valore possa essere recuperato negli esercizi futuri attraverso il conseguimento di risultati fiscalmente imponibili.

I crediti verso altri al 30 giugno 2024 sono pari ad euro 361.001 (euro 383.950 al 31 dicembre 2023). La voce risulta essere composta principalmente da crediti per cauzioni per l'importo di euro 262.610.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.990.036	550.687	4.540.723	4.540.723
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.179	16.123	62.302	62.302
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	81.817	11.527	93.344	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	383.950	-22.949	361.001	361.001
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.501.982	555.388	5.057.370	4.964.026

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si specifica che ai fini della "area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti i crediti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile OIC 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 30 giugno 2024 sono pari a euro 808.998 (euro 630.110 al 31 dicembre 2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	620.906	179.397	800.303
Danaro e altri valori di cassa	9.204	-509	8.695
Totale disponibilità liquide	630.110	178.888	808.998

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2024 sono pari a euro 493.690 (euro 683.400 al 31 dicembre 2023).

I risconti attivi sono rilevati principalmente per le seguenti tipologie:

- Contributi a titolo di sponsor e altri contributi;
- Assicurazioni;
- Fitti passivi;
- Servizi di telecomunicazioni da terzi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	683.400	-189.710	493.690
Totale ratei e risconti attivi	683.400	-189.710	493.690

Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti nel bilancio intermedio al 30 giugno 2024

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Si evidenzia che le variazioni che hanno interessato il Patrimonio Netto sono relative prevalentemente al risultato netto positivo registrato al 30 giugno 2024 di euro 605.748 e al valore delle azioni proprie detenute in portafoglio al 30 giugno 2024 pari ad euro 114.675, acquistate nel programma di buyback approvato dall'Assemblea dei soci il 18 dicembre 2023. Si segnala infine che in data 29 maggio 2024 la Società ha corrisposto dividendi agli azionisti euro 149.950, con conseguente accantonamento degli utili residui a riserve statutarie per euro 336.396.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.499.502	0	0	0	1.499.502
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.742.867	0	6.552	0	2.742.867
Riserva legale	128.365	25.597	0	0	153.962
Riserve statutarie	1.559.903	336.396	0	0	1.896.299
Altre riserve	0	0	0	0	0
Perdite portate a nuovo	-799.201	0	0	0	-799.201
Totale altre riserve	0	0	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.146	0	-3.336	0	9.810
Utile (perdita) dell'esercizio	511.940	0	0	605.748	605.748
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-114.675		-114.675
Totale patrimonio netto	5.656.522		-111.459	605.748	5.994.312

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile OIC 28 individua i criteri di classificazione delle poste del patrimonio netto in funzione delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo
Capitale	1.499.502	di capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.742.867	di capitale	A, B, C
Riserva legale	153.962	di utili	B
Riserve statutarie	1.702.846	di utili	A, B, C
Altre riserve	-114.675	di capitale	E
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.810		
Totale	5.994.312		
Quota non distribuibile	268.637		
Residua quota distribuibile	1.444.019		
Legenda:			
A: per aumento di capitale			
B: per copertura perdite			
C: per distribuzione ai soci			
D: per altri vincoli statutari			
E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del Codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico. Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	Riserva per copertura di flussi finanziari
Valore al 31 dicembre 2023	13.147
Incremento/decremento per variazione di fair value	-3.337
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	801
Valore al 30 giugno 2024	9.810

Il derivato in essere presso ICCREA Banca Impresa S.p.A. è stato stipulato il 14 febbraio 2012 ed ha avuto decorrenza dal 28 febbraio 2014. La sua scadenza finale è fissata il 30 novembre 2026 Il valore di mercato al 30 giugno 2024 del contratto derivato è positivo e pari a euro 955,30.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2024 è positivo e pari ad euro 25.816,37.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2024 sono pari a euro 110.556, la variazione è relativa alla rettifica di valore generata dalla variazione del valore MTM degli strumenti derivati di copertura. Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato in precedenza.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.357	100.000	111.357
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-801	0	-801
Totale variazioni	-801	0	-801
Valore di fine esercizio	10.556	100.000	110.556

Informativa sulle passività potenziali

La voce altri fondi, pari a euro 100.000, fa riferimento all'accantonamento a fondo rischi, effettuato per tener conto della passività potenziale rappresentata da una contestazione ad opera del MISE riguardante presunte inadempienze amministrative. In data 21 giugno 2023 si è tenuta la prima udienza, presso la Prima sezione civile del Tribunale di Salerno, giudice dott.ssa Valentina Ferrara, nell'ambito del contenzioso instaurato dalla Società. Al termine di quest'ultima, il giudice, acquisiti ulteriori elementi probatori, ha determinato la sospensione del provvedimento sanzionatorio e rinviato la discussione per la decisione al 30 ottobre 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti al 30 giugno 2024 al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo; il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 30 giugno 2024 risulta pari a euro 841.203 (euro 769.998 al 31 dicembre 2023).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	769.998
Accantonamento nell'esercizio	78.639
Utilizzo nell'esercizio	7.434
Totale variazioni	71.205
Valore di fine esercizio	841.203

Variazione e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore al 31 dicembre 2023	Variazione nell'esercizio	Valore al 30 giugno 2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	583.332	-83.334	499.998	166.669	333.329
Debiti verso banche	5.536.811	-503.156	5.033.655	1.014.863	4.018.792
Debiti verso altri finanziatori	83.021	41.150	124.171	42.612	81.559
Debiti verso fornitori	3.532.067	466.906	3.998.973	3.998.973	0
Debiti tributari	240.517	650.721	891.238	891.238	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.715	-17.613	75.102	75.102	0
Altri debiti	632.365	90.436	722.801	722.801	0
Totale debiti	10.700.828	645.110	11.345.938	6.912.258	4.433.680

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni		499.998	499.998
Debiti verso banche	407.008	4.626.647	5.033.655
Debiti verso altri finanziatori		124.171	124.171
Debiti verso fornitori		3.998.973	3.998.973
Debiti tributari		891.238	891.238
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		75.102	75.102
Altri debiti		722.801	722.801
Totale debiti	407.008	10.938.930	11.345.938

Il debito verso banche assistito da garanzie reali è pari ad euro 407.008 alla data del 30 giugno 2024, di cui euro 227.665 sono relativi al mutuo ipotecario in pool tra BCC Capaccio PaestumSerino e ICCREA Banca Impresa, importo pari al debito restante. Ulteriori Euro 179.343 sono relativi ai mutui ipotecari sottoscritti con Banca MPS nei quali la Società è subentrata a seguito dell'acquisto dei locali commerciali avvenuto il 26 gennaio 2023. Entrambe le quote di debito sono assistite da ipoteca sui rispettivi immobili (sede operativa e locali adiacenti). Il prestito obbligazionario (Minibond) sottoscritto da Unicredit Bank S.p.A. e il chirografario sottoscritto con MCC beneficiano di garanzia FCG rispettivamente per l'80% e per il 90%.

In data 16 dicembre 2021 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario in pool con le controparti ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino per un importo complessivo di euro 3,4 milioni, assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo. Il piano di ammortamento è distribuito su 96 mesi, con 24 di preammortamento, indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato con un floor pari all'1,9%. In data 23 novembre 2022 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario in pool con le controparti ICCREA Banca Impresa S.p.a. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino per un importo complessivo di Euro 1 milione, assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo. Anche in questo caso il piano di ammortamento è distribuito su 96 mesi, con 24 di preammortamento, indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato da un floor pari al 2,4%. Entrambi i mutui chirografari in pool sottoscritti con ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino prevedono il rispetto di specifici covenants finanziari (PFN/Ebitda adjusted max 4x e PFN/PN max 2,5x), con effetto rispettivamente a partire dal bilancio al 31 dicembre 2022 (per il chirografario di importo di euro 3,4 milioni) e dal bilancio al 31 dicembre 2023 (per il chirografario di importo di Euro 1 milione). In base ai dati emergenti dal precedente fascicolo di bilancio entrambi i covenants risultano rispettati, essendo pari a 1,75x nel rapporto PFN/Ebitda adjusted e 0,99x PFN/PN. Conformemente agli obblighi contrattuali sottoscritti con gli Istituti in parola, la Società ha inviato il 15 maggio 2024 il compliance certificate per l'attestazione del rispetto dei suddetti covenants. La valutazione del rispetto dei parametri finanziari è prevista su base annuale in sede di approvazione del FY.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si specifica che ai fini della " area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.C. tutti di debiti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

Obbligazioni

Il debito associato alle obbligazioni corrisponde al debito residuo in linea capitale al 30 giugno 2024, nel rispetto del piano di rimborso. Il prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 1 milione è stato sottoscritto con la controparte Unicredit Bank S.p.A. il 14 aprile 2020, durata 7 anni con 12 mesi di preammortamento, indicizzato all'E3M, con un floor di 1,40% per quotazioni negative del tasso di riferimento. Il piano di rimborso ha rate trimestrali con termine al 14 aprile 2027. Il prestito obbligazionario è assistito per l'80% dell'importo dal FCG e non sono stati inseriti covenants finanziari nel contratto di emissione. A copertura delle variazioni del tasso di riferimento è stato sottoscritto in data 29 aprile 2020, con decorrenza dal 30 aprile 2020, anch'esso con Unicredit Bank S.p.A., un Interest Rate Swap "IRS Protetto" di cui si dà evidenza nel paragrafo dedicato, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito si riporta un dettaglio dei principali debiti verso banche in essere al 30 giugno 2024:

Banca	Tipologia	Tan	Data inizio	Importo iniziale	Data fine	Debito residuo al 30 giugno 2024
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	242.000	30/11/2026	50.006
ICCREA Banca Impresa	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	858.000	30/11/2026	177.659
Banca del Mezzogiorno S.p.A.	Mutuo chirografario	1,50% (var)	15/07/2020	1.000.000	15/07/2026*	425.793
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo chirografario (in pool)	1,90% (var)	16/12/2021	1.020.000	30/11/2029	925.849
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario (in pool)	1,90% (var)	16/12/2021	2.380.000	30/11/2029	2.160.325
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo chirografario (in pool)	2,40% (var)	23/11/2022	500.000	31/10/2030	500.000
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario (in pool)	2,40% (var)	23/11/2022	500.000	31/10/2030	500.000
Banca MPS S.p.a.	Mutuo ipotecario	1,60% (var)	30/04/2017	188.499	31/03/2047	179.343
Banca MPS S.p.a.	Fido a revoca					109.241
UniCredit Bank S.p.A.	Fido a revoca					974
Carte di credito						4.465

*data corretta rispetto a quanto indicato nei precedenti fascicoli di bilancio.

Debiti verso altri finanziatori

La voce “Debiti verso altri finanziatori” è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell’esercizio di riferimento e, in questo caso, riguardano gli affidamenti ottenuti per l’acquisto di auto aziendali. Al 30 giugno 2024 il valore è pari ad euro 124.171 ed è così suddiviso:

Contratto	importo iniziale	Data inizio	Data fine	Residuo 30 giugno 2024
RCI Banque n.513601206	22.511	06/05/2020	05/04/2025	4.194
RCI Banque n. 513600205	22.511	06/05/2020	05/04/2025	4.194
RCI Banque n. 513598202	22.511	06/05/2020	05/04/2025	4.194
Fiditalia Spa n.1001681152	26.000	01/12/2020	01/12/2024	3.557
Renault (RCI Banque) n.0503294212	24.212	28/02/2021	30/01/2026	7.311
PSA Bank n. 7108868552	24.350	21/06/2021	21/05/2025	5.972
FCA Bank contr. n. 5000425635	10.741	26/09/2022	15/09/2025	4.803
Toyota Bank n. 1024432	30.090	16/03/2023	15/03/2028	23.392
CA Auto Bank S.p.a. n. 5001038228	24.194	22/04/2024	22/03/2032	23.649
CA Auto Bank S.p.a. n. 5001038261	43.894	19/04/2024	19/03/2032	42.905

Durante il primo semestre 2024 la Società ha stipulato due nuovi contratti di finanziamento con la controparte CA Auto Bank S.p.a. per l’acquisto di due auto aziendali.

Debiti verso fornitori

Nella voce “Debiti verso fornitori” sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall’acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2024 sono pari ad euro 3.998.973 (Euro 3.532.067 al 31 dicembre 2023), così composti:

- Euro 2.381.890 relativi a debiti per fatture ricevute;
- Euro 1.366.705 relativi a fatture da ricevere, interamente ricevute alla data della presente Nota illustrativa;
- Euro 250.377 relativi ad anticipi da clienti.

Al 30 giugno 2024 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

Si precisa che alla data di redazione della presente Nota illustrativa la Società ha ottemperato al pagamento della quasi totalità dei debiti commerciali iscritti in bilancio alla data di riferimento del 30 giugno 2024.

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell’Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte stimate sul reddito del periodo e i debiti relativi alla definizione di una contestazione di un avviso di accertamento notificato nel 2018 per il periodo 2014.

I debiti tributari al 30 giugno 2024 ammontano ad euro 891.238 (euro 240.517 al 31 dicembre 2023) e risultano principalmente composti da:

- Erario C/Ires Euro 303.816;
- Canone Rai da incassare euro 165.771;
- Erario C/Irap Euro 180.097
- Erario C/rit. Dipendenti Euro 33.378
- Erario c/Iva 139.293.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” contiene i debiti certi verso gli enti previdenziali per le trattenute operate sui redditi di lavoro dipendente e per i premi assicurativi obbligatori dovuti dalla Società. Al 30 giugno 2024 ammonta ad euro 75.102 (Euro 92.715 al 31 dicembre 2023) e risulta composta principalmente da:

- INPS c/contributi per euro 55.150;
- INAIL c/contributi per euro 12.546.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Altri debiti

La voce “Altri debiti” accoglie i valori certi dei debiti non altrove classificati. Al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 722.801 (euro 632.365 al 31 dicembre 2023) e risulta principalmente composta da:

- Debiti per C-MOR per 321.525
- Dipendenti c/liquidazioni per euro 184.939;
- Dipendenti ferie maturate non godute per euro 147.877.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Ratei e risconti passivi

La voce è principalmente rappresentata dal risconto di contributi in conto impianti ottenuti in seguito al riconoscimento del credito d'imposta per gli investimenti del Mezzogiorno che partecipano al risultato di periodo in relazione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile principalmente alla rilevazione di contributi in conto impianti per investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	165	-165	0
Risconti passivi	2.614.562	-60.770	2.553.792
Totale ratei e risconti passivi	2.614.727	-60.935	2.553.792

Conto economico

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

La variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al periodo precedente è positiva per euro 1.591.584. L'incremento è stato raggiunto grazie al contributo della BU TLC e della BU Energia. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., si specifica che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni provengono da clienti ed Enti che hanno sede o stabile organizzazione prevalentemente in Italia.

	Valore periodo corrente	Valore periodo precedente	Variazione
Valore della produzione:			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.008.872	10.417.288	1.591.584
altri ricavi e proventi	108.147	116.857	-6.888
Totale altri ricavi e proventi	108.147	115.035	-6.888
Totale valore della produzione	12.117.019	10.534.145	1.577.808

Gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2024 ammontano ad euro 108.147 (euro 116.857 al 30 giugno 2023). La voce è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Di seguito è riportato un dettaglio degli importi.

	Valore al 30 giugno 2024	Valore al 30 giugno 2023
Recuperi e risarcimenti	8.343	6.211
Contributi c/impianti	60.770	53.627
Omaggi da fornitori	0	0
Abbuoni/arrotondamenti attivi	562	103
Altri ricavi e proventi vari	0	0
Fitti attivi fabbricati strumentali	6.000	6.000
Altri ricavi su imposte anticipate	11.526	9825
Altre sopravvenienze	20.946	41.091
Totale altri ricavi e proventi	108.147	116.857

La voce altre sopravvenienze afferisce a rettifiche contabili di costi precedentemente appostati o componenti positive non afferenti all'ordinaria gestione e quindi classificate come straordinarie.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Costi della produzione:	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.083.744	6.663.190	420.554
per servizi	802.654	855.155	-52.501
per godimento di beni di terzi	152.091	131.803	20.288
per il personale	1.624.167	1.411.682	212.485
ammortamenti e svalutazioni	1.013.426	951.216	62.210
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.307	-3.027	13.334
oneri diversi di gestione	157.322	126.075	31.247
Totale costi della produzione	10.843.711	10.136.094	707.617

La variazione più significativa riguarda il costo delle materie prime il cui incremento è direttamente correlato alla crescita del fatturato nel periodo considerato. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Proventi e oneri finanziari

La somma dei proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2024 è negativa e pari ad euro 332.126 (euro 270.906 al 30 giugno 2023). L'importo è costituito da oneri finanziari per euro 329.306 e perdite su cambi per euro 2.820.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Valore al 30 giugno 2024	Valore al 30 giugno 2023
Interessi passivi finanziamenti veicoli	7.289	1.038
Interessi passivi su mutui	170.084	148.021
Commissioni fidejussioni bancarie	25.550	17.805
Commissioni fidejussioni assicurative	12.946	12.780
Interessi passivi bancari	33.808	5015
Altri oneri bancari	10.211	3782
Altri interessi	402	10.249
Perdite su cambi	2.820	2.302
Interessi passivi finanziamenti	0	5.082
Premi copertura mutui	-12.635	-6.547
Commissioni bancarie	81.651	71.379
Totale interessi e altri oneri finanziari	332.126	270.906

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte del periodo.

	Valore al 30 giugno 2024	Valore al 30 giugno 2023
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	335.434	79.841
Totale	335.434	79.841

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti, né differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite. Al 30 giugno 2024 si calcola un debito verso l'Erario di circa euro 335.434.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato esercizio ante imposte		941.182
Aliquota IRES (%)	24	
Onere fiscale teorico		225.884
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		40.445
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		7.491
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		0
Reddito imponibile lordo		974.136
Perdite esercizi precedenti		0
A.C.E		0
Imponibile netto		974.136
Imposte correnti		233.793
Imposta netta		233.793
Onere fiscale effettivo (%)	25	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		3.509.603
Costi non rilevanti ai fini IRAP		39.644
Totale		3.549.247
Onere fiscale teorico	4,97	176.398
Valore della produzione lorda		3.549.247
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.488.039
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.061.208
Base imponibile		2.061.208
Imposte correnti lorde		102.442
Imposte correnti nette		102.442
Onere fiscale effettivo %	2,92	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni Dati sull'occupazione

Al 30 giugno 2024 l'organico era costituito da n. 89 unità di cui n. 23 operai e n. 66 impiegati (nessuna variazione rispetto al FY2023), suddivisi come daseguente tabella:

Situazione al 30 giugno 2024	
Dirigente	1
Affari regolamentari/Attività tecniche	1
Gestione sistemi informatici	1
Fibra ottica	14
Supporto tecnico	6
Reception	2
Grafica e comunicazione	4
Ict	3
Vendite	14
Frontdesk	11
Ramo energia e gas	7
Amministrazione	7
Linea rame	9
Contabilità	2
Area progettazione	3
Ricerca & Sviluppo	3
Magazzino	1
Totale	89

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., al 30 giugno 2024 sono stati erogati compensi agli amministratori per euro 112.998, mentre la quota maturata relativamente ai compensi spettanti ai sindaci è pari ad euro 12.155.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 16 bis del Codice civile. Si informa che, l'Assemblea degli Azionisti ha affidato l'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 a Deloitte & Touche S.p.A. I compensi spettanti alla società di revisione al 30 giugno 2024 sono pari ad euro 11.890.

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 17 del Codice civile si segnala che il capitale sociale di Convergenze S.p.A. è composto da n. 7.497.509 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'assemblea straordinaria del 16 ottobre 2020 ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto di 500 (cinquecento) nuove azioni ogni 1 (una) azione, aumentandole dalle precedenti n. 11.520 (undicimilacinquecentoventi) a 5.760.000 (cinquemilionesettecentosessantamila). Di queste, n. 352.800 sono state convertite in azioni speciali a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA Obiettivo 2021 (pari a euro 3,0 milioni). Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2022 ha deliberato la conversione delle n. 352.800 azioni PAS in azioni ordinarie, come illustrato nella relazione sulla gestione cui si rimanda per maggiori dettagli.

A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, sono state sottoscritte n. 1.600.000 azioni al valore di 1,75 euro, di cui 1,55 euro relativo al sovrapprezzo. In data 16 dicembre 2021, al termine del primo periodo di esercizio dei Warrant Convergenze 2020-2023, sono stati esercitati n. 265.918 Warrant, con conseguente emissione di n. 132.959 nuove azioni, nel secondo periodo d'esercizio sono stati esercitati ulteriori n. 3.500 Warrant, con l'emissione di n. 1.750 nuove azioni e infine, nel terzo e ultimo periodo d'esercizio sono stati esercitati n. 5.600 Warrant con la conseguente emissione di n. 2.800 Azioni ordinarie.

Analisi categorie di azioni emesse dalla società Art. 2427, comma 1, n. 17 Codice civile	Numero azioni ordinarie
Consistenza iniziale	11.520
Frazionamento	5.760.000
Aumento capitale sociale	1.429.000
Esercizio opzione greenshoe (28 gennaio 2021)	171.000
1° periodo di Esercizio Warrant (1-16 dicembre 2021)	132.959
2° periodo di Esercizio Warrant (1-16 dicembre 2022)	1.750
3° periodo di Esercizio Warrant (1-18 dicembre 2023)	2.800
Consistenza finale	7.497.509

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n.18 del codice civile si segnala inoltre che l'operazione in aumento di capitale ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1° dicembre 2021 - 16 dicembre 2021; ii) 1° dicembre 2022 - 16 dicembre 2022; iii) 1° dicembre 2023 - 18 dicembre 2023. Al termine del primo periodo di esercizio (1-16 dicembre 2021) sono stati esercitati n. 265.918 warrant, convertiti in n. 132.959 nuove azioni ordinarie. Al termine del secondo periodo di esercizio (1-16 dicembre 2022) sono stati esercitati n. 3.500 warrant, convertiti in n.1.750 nuove azioni ordinarie. Nella terza e ultima finestra di esercizio del 1° dicembre 2023 - 18 dicembre 2023, sono stati esercitati ulteriori 5.600 warrant, corrispondenti a 2.800 nuove azioni, le quali portano il totale delle azioni della Società a 7.497.509. terminate le finestre di conversione, non esistono più "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" in circolazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha attuato con controparti che, ai sensi della vigente normativa così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24 potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio intermedio al 30 giugno 2024. Gli interscambi, riportati in tabella, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato garantendo l'individualità delle singole transazioni. Si segnala, tuttavia, la natura infruttifera del prestito concesso alla società controllata Positivo S.r.l.

Società/Professionista	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
BCC Capaccio Paestum Serino		1.475.855	70.157	
Consorzio NameX		2.944	32.485	
Cursaro Velia			20.800	
Cursaro Rosangela			18.000	
Redfish Long Term Capital S.p.A.		6.100	15.000	
Kayak S.r.l.			8.333	
Aristea S.p.A.	20			19.961
Executive Plannig S.r.l.			2.400	283
Positivo S.r.l.	175.602	0	0	8.727

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Il 4 luglio 2024 la Società, facendo seguito a quanto già comunicato in data 29 maggio, 4 e 26 giugno 2024, ha reso noto che il Consiglio di amministrazione riunitosi in seduta notarile ha deliberato in merito alla decisione di fusione mediante approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Convergenze della controllata Positivo S.r.l., ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501 ter e 2505 del Codice Civile, nonché dell'art. 20.4 del vigente statuto sociale.

Il 7 agosto 2024 la Società ha comunicato l'avvio delle candidature per la terza edizione della Convergenze Academy, realizzata con il patrocinio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. La Cybersecurity Edition della Convergenze Academy 2024 avrà come obiettivo la formazione di 12 giovani talenti nel campo della sicurezza informatica, attraverso il metodo Challenge Based Learning (CBL), un percorso di apprendimento basato sulla sfida. Il corso di formazione di 10 settimane si svolgerà presso la sede di Convergenze a Trentinara (SA) e si concentrerà sullo sviluppo delle competenze necessarie a ricoprire ruoli come Penetration Tester, Security Analyst, Incident Response Specialist e molti altri. Ogni sfida sarà seguita da workshop tematici tenuti in collaborazione con Mindstorm, startup del mondo della cybersecurity e del team di System Engineering di Convergenze S.p.a. SB.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del *core business*:

BU TLC: la divisione continuerà nella migrazione alla nuova tecnologia XUWA 60ghz, coerentemente con il programma di ammodernamento dell'infrastruttura proprietaria WiFi. Verrà inoltre completata l'interconnessione di sistemi di gestione di tale rete con quella di Positivo S.r.l. Allo stesso tempo, si prevede l'implementazione dell'infrastruttura proprietaria FTTH, con il completamento degli allacci nei Comuni di Sapri (SA) e Campagna (SA), così come a Sala Consilina (SA) e Capaccio Capoluogo (SA). Ulteriore implementazione dell'FTTH è allo studio per il Comune di Buonabitacolo (SA). Nei prossimi mesi, inoltre, la BU sarà impegnata sulla crescita delle piattaforme di virtualizzazione, attraverso investimenti in hardware e sviluppo software. In ultimo, verrà perseguito lo sviluppo della nuova linea di business relativa alla cybersecurity, la quale conta già i primi servizi attivati e che rappresenta un'importante leva di sviluppo per il futuro della divisione.

BU Energia: il primo semestre 2024 è stato caratterizzato da un andamento ribassista dei prezzi dell'energia e del gas a partire dai primi mesi dell'anno fino ad arrivare a maggio con prezzi medi mensili stabilmente al disotto dei 100,00 € a MWh. Nel mese di giugno invece il prezzo medio mensile ha di nuovo superato il tetto dei 100 € con 103,17 €/MWh. Tale aumento, poi proseguito anche nei mesi di luglio e agosto, è dovuto a diversi fattori quali l'aumento dei consumi elettrici per l'incremento delle temperature e contemporaneamente un aumento del prezzo del Gas. Dai dati pubblicati da Terna i primi cinque mesi dell'anno, il fabbisogno nazionale è cresciuto dell'1,1% rispetto al corrispondente periodo del 2023 (+0,2% il valore rettificato). L'indice Imcei (Indice Mensile dei Consumi Elettrici Industriali) elaborato da Terna, che prende in esame i consumi industriali delle imprese 'energivore', ha fatto registrare una crescita dell'1,4% rispetto a maggio 2023. Nel mese di maggio 2024 le fonti rinnovabili hanno coperto il 52,5% della domanda elettrica (era 42,3% a maggio 2023). Si tratta del valore su base mensile più alto di sempre. In aumento la fonte idrica (+34,7%), fotovoltaica (+36,3%) ed eolica (+10,5%); l'incremento di produzione del fotovoltaico (+1.062 GWh) è dovuto all'effetto combinato dell'aumento di capacità in esercizio (+669 GWh) e del maggior irraggiamento (+393 GWh). In diminuzione la fonte geotermica (- 4,3%) e termica (-14,6%) come diretta conseguenza della crescita delle rinnovabili. In particolare, nel mese di maggio, la produzione a carbone ha coperto circa l'1% della richiesta totale. Da inizio 2024, il contributo del carbone si mantiene inferiore al 2% del fabbisogno nazionale. Continua quindi l'accelerazione della penetrazione delle energie rinnovabili. Infatti, la capacità rinnovabile in esercizio, nei primi cinque mesi del 2024, ed è in aumento del 42% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nonostante l'aumento delle rinnovabili però il prezzo dell'energia rimane ancora molto influenzato dal prezzo del gas ed in Europa negli ultimi mesi i prezzi del gas naturale sono aumentati del 40%, nonostante l'Ue sia uscita dalla stagione invernale con un livello record di gas ancora negli stoccaggi. L'aumento dei prezzi durante la cosiddetta stagione intermedia, quando la domanda di gas domestico è bassa, è il risultato delle preoccupazioni per le interruzioni dell'offerta e dell'aumento delle importazioni di GNL in Asia a causa dei prezzi spot più bassi e delle ondate di caldo in alcune parti della Cina, così come in India e in altri Paesi del sud-est asiatico. I maggiori flussi verso questi Paesi hanno lasciato l'Europa con meno importazioni in primavera e il notevole surplus negli stoccaggi europei, pur essendo ancora a livelli record e ben al di sopra delle medie stagionali, si è ridotto. I rischi sull'approvvigionamento di gas in Europa permangono come hanno dimostrato i picchi più recenti dei prezzi di riferimento del continente. Secondo gli analisti l'Europa probabilmente riempirà gli stoccaggi prima della scadenza del 1° novembre per il secondo anno consecutivo, ma le preoccupazioni per un'altra interruzione della fornitura dalla Russia e per le interruzioni non pianificate in Norvegia – che oggi è il maggior fornitore di gas dell'Europa – manterranno i mercati in tensione e i prezzi elevati verso la fine dell'anno. A questo si aggiunge anche la preoccupazione per una situazione geopolitica Internazionale non tranquilla con diverse guerre in atto. Ad ogni modo tutte le nostre offerte (CTE) ai clienti finali sono a prezzo variabile, indicizzato a PUN per l'energia al PSV per il Gas più uno spread, mantengono l'azienda al riparo dal rischio di un aumento dei prezzi. Il mercato interno negli ultimi mesi è stato caratterizzato dalla fine del Mercato della Tutela al 30 Giugno, in questi mesi diversi nuovi clienti hanno scelto le nostre offerte e dal punto di vista commerciale ci attendiamo di proseguire con l'aumento del numero dei servizi sia per quanto riguarda clienti domestici che small business. Prosegue anche lo sviluppo del network EVO con diverse nuove Infrastrutture in fase di installazione in diversi Comuni e nel mese di marzo 2024 ci siamo aggiudicati un lotto per l'installazione di 4 colonnine per la ricarica elettrica nella città di Salerno, attualmente in fase di progetto.

BU Media&Content Delivery Network: Nel corso del 2024, il management ha portato avanti lo sviluppo del progetto in collaborazione con Agile Content, completando la messa a punto del piano promozionale e tutte le attività relative alla contrattualistica. In data 3 giugno 2024 la BU ha avviato l'offerta dei nuovi servizi, con l'acquisizione dei primi clienti. La direzione della divisione lavorerà affinché il lavoro e gli investimenti effettuati negli ultimi mesi possano essere messi a frutto, superando la fase di star-up dei nuovi prodotti, rendendo tale business un importante fattore di sviluppo per la Società.

In definitiva l'impegno del management resta concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ai rischi e alle opportunità provenienti dal contesto economico e sociale di riferimento, nella consapevolezza che le criticità legate in particolare al conflitto tra Russia e Ucraina, le tensioni in Medio Oriente e l'andamento della spinta inflazionistica, interesseranno ancora i prossimi mesi. Tuttavia, a seguito di un'attenta valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione, e tenuto conto dei presidi strategici posti in essere dal management, si ritiene che l'attuale citato contesto non rappresenti, alla data odierna, un elemento tale da impattare le valutazioni sottostanti alla redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024, con particolare riferimento al rispetto del postulato della continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare ai contratti derivati in essere.

La Società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2024 del contratto derivato è positivo e pari a Euro 955.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2024 è positivo e pari ad euro 25.816.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7 - quater del decreto - legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono. Di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni o dal soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Titolo Progetto
884	SA.100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	BU.NN.ER. BUilding wiNning leadERship
884	SA.100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	S.I.X. enterpriSes learnIng eXperience
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)

Convergenze S.p.A. Società Benefit - BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
19795	SA.61598	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1, c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5, c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1, c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5, c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C (2022) 171 final su SA 101076]	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
19795	SA.61598	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1, c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5, c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1, c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5, c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
23546	SA.103403	TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	Fondo di garanzia - TCF Ucraina
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	MI.SKI. A. Migliorare le soft SKIlls Aziendali
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C (2022) 171 final su SA 101076]	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
8152	SA. 48060	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C (2016) 5938 final 23/9/2016	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	F.E.N.I.C.E. Formare Eccellenze Nuove ed Innovative per una Campania che Evolve
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	quotazione PMI
8152	SA. 48060	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
12627	SA.56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)

Convergenze S.p.A. Società Benefit - BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Serendipity
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	PUZZLE
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	AV/001A/A17 - COMPACT
6047	SA51309	Incentivo Occupazione Mezzogiorno	Incentivo Occupazione Mezzogiorno
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Incentivo Occupazione SUD
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Il Sistema EVO per la mobilità eco-sostenibile
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Serendipity
2208	SA.49450	Training per competere - Formazione continua in azienda	TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Capaccio Paestum
27 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rosario Pingaro



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Convergenze S.p.A. Società Benefit

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Convergenze S.p.A. Società Benefit (di seguito la "Società") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Società al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 27 settembre 2024




Convergenze[®]
internet - phone - TV - energie

